

VareseNews

Con il welfare aziendale cresce il benessere di imprese, lavoratori e territori

Pubblicato: Mercoledì 19 Giugno 2019



Il benessere, inteso nel senso più ampio del termine, come **leva e motore di sviluppo di tutto il territorio**, dalle aziende ai loro dipendenti, dalle comunità al sistema economico. E' la scommessa avviata nel dicembre 2017 da **Confartigiano Imprese**, che attraverso la società di servizi Artser ha siglato un accordo di collaborazione con **Ubi Banca**, destinato ad aprire le porte del **welfare aziendale** a quasi novemila Piccole e medie imprese e ai relativi quarantamila dipendenti.

Questa mattina, nella Sala Bazzaro della sede di Ubi Banca, a Varese, i diversi attori di questo innovativo progetto hanno fatto il punto ad un anno e mezzo dall'avvio, con un seminario sul tema "Dal welfare aziendale al welfare territoriale, opportunità e prospettive per imprese, persone e territorio".

Si sono confrontati su **numeri, finalità e risultati del progetto** il direttore generale di Confartigianato Varese, **Mauro Colombo**, **MariaAngela Albertotti**, responsabile dell'Area welfare e protezione di Ubi Banca; **Francesco Seghezzi**, presidente della Fondazione Adapt, e **Lucia Pala**, responsabile dell'area Lavoro di Confartigianato Imprese Varese. Erano presenti diversi amministratori locali, tra i quali il sindaco di Varese **Davide Galimberti** con l'assessore **Roberto Molinari** il sindaco di Fagnano Olona **Maria Elena Catelli**, quello di Lavena Ponte Tresa **Massimo Mastromarino** e il vicesindaco di Cuveglio **Marco Bomvicini**, e rappresentanti sindacali, tutti interessati a comprendere meglio le ricadute territoriali del progetto.

Il bilancio che emerge è **sicuramente positivo anche se parziale**, dato lo sviluppo a medio termine, ma l'interesse delle piccole e medie imprese aumenta e la cultura sedimenta, soprattutto tra i giovani. Molto resta da fare, anche sul fronte della collaborazione con gli enti pubblici. Il trend è comunque positivo: molto è cambiato nella percezione di un fenomeno che ha registrato una crescita **dal 6,8 (2016) al 12,2% (2019)** nelle microimprese, dall'11 al 24,8% nelle piccole e dal 20,8 al 45,3% nelle medie imprese fino a 250 addetti.

«Un trend che deve farci riflettere per l'importanza che il welfare aziendale sta assumendo nel nostro contesto economico – ha detto **Mauro Colombo**, direttore generale di Confartigianato Varese e amministratore delegato di Artser, che ha optato per l'adesione alla piattaforma welfare di UBI Banca e per la sinergia con Ats Insubria nell'ambito della Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro.

Per welfare aziendale si intendono **i servizi e le prestazioni finalizzate ad aumentare il tasso di benessere e di serenità dei dipendenti** di una azienda oltre che i processi organizzativi (smart-working, flessibilità oraria ecc.) destinati a migliorare la qualità e la produttività del lavoro. In un periodo di arretramento del primo welfare, è dunque sempre più strategica la sinergia pubblico-privato sia a favore della persona che del territorio nel quale vive o lavora: «In questo senso consideriamo il welfare uno dei tasselli del mosaico di interventi e azioni che consentiranno alla provincia di Varese di affrontare i grandi cambiamenti che la interessano».

Il riferimento è ai sette grandi temi che investiranno il territorio individuati dallo studio presentato con The European House – Ambrosetti. «Nello specifico – ha spiegato Lucia Pala – pensiamo all'**invecchiamento della popolazione**, ma anche alla necessità di incrementare l'**occupazione femminile** e di sostenere quella giovanile, anche in prospettiva futura (**previdenza integrativa**)». Tutti fenomeni che il welfare può contribuire ad affrontare direttamente ed indirettamente.

Ma le aziende, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, non possono spingere da sole sul pedale dell'acceleratore: «Un territorio sano è quello dove operano aziende sane e dipendenti soddisfatti. Per ciò oggi ci rivolgiamo agli amministratori locali per dire che il welfare territoriale impone consapevolezza e condivisione e interlocutori in grado di sostenerle sia in termini di servizi che di normazione».

Una sorta di **rete del benessere** sulla quale tutti devono investire per rilanciare l'economia del territorio: «Confartigianato, con l'azienda di servizi e i quasi 250 professionisti che vi operano, ha scelto di compiere un atto di responsabilità investendo su una piattaforma di prossimità territoriale, mettendo a disposizione la consulenza di professionisti del settore e garantendo percorsi di informazione e formazione come i tre incontri realizzati a fine 2018 tra Varese, Saronno e Gallarate, ai quali hanno partecipato **oltre 60 aziende**» .

Tra le criticità da risolvere, i carichi burocratici in capo alle imprese, la scarsa conversione dei premi di risultato in welfare aziendale, un'azione di governo a sostegno del welfare non sempre univoca e una ripresa economica che stenta a radicarsi.

«Per questo – conclude Colombo – per rafforzare il fenomeno chiediamo collaborazione e proattività sul territorio e stabilità normativa. Dal canto nostro siamo pronti a potenziare il supporto diretto alle imprese oltre che a promuovere nuove attività di divulgazione e di informazione tra imprese e dipendenti per creare cultura, sensibilità e aggregazione tra soggetti che operano nel welfare aziendale per far cogliere tutte le opportunità possibili alle aziende e al territorio».

«UBI Banca è fortemente impegnata nella diffusione della cultura del welfare aziendale ed offre soluzioni che consentono anche alle piccole e medie imprese di adottare piani di welfare in grado di soddisfare i bisogni e le aspettative dei propri collaboratori – aggiunge **Luca Gotti**, responsabile territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di Ubi Banca. «L'accordo con Confartigianato Imprese Varese è un caso concreto di questa volontà, che ci permette di consolidare la nostra visione di welfare

aziendale come ecosistema di persone, imprese e territorio, nello specifico contribuendo all'innovazione e alla crescita nelle PMI artigiane di una provincia, quella varesina, a forte vocazione imprenditoriale e caratterizzata da una capillare presenza del nostro Istituto».

«Quella con Confartigianato Imprese Varese è stata **una fra le prime partnership siglate da UBI Banca** nell'ambito del welfare aziendale con associazioni territoriali datoriali e di categoria – ha concluso Maria Angela Albertotti – Da sempre UBI Banca con l'iniziativa UBI Welfare si è mossa con una forte attenzione al territorio, in un'ottica di welfare inclusivo e di elevata qualità per tutte le tipologie di aziende, da quelle di maggiori dimensioni alle PMI di dimensione più limitata. Con questa occasione di incontro e approfondimento vogliamo ribadire la nostra attenzione alle aziende artigiane del territorio varesino, perché il welfare aziendale può rappresentare un'importante leva strategica per tutti gli imprenditori».

di Ma.Ge.